

AGRICOLTURA. Ad Assisi la Giornata del Ringraziamento

Fai Cisl: politica contro dissesto idrogeologico sia strutturale

Ad Assisi, nello scorso fine settimana, si è svolta la 74ma Giornata del Ringraziamento promossa dalla Cei in collaborazione con le associazioni agricole **Fai-Cisl**, **Terra Viva**, **Coldiretti**, **Acli Terra**, **Federagri-Mcl** e dedicata quest'anno al tema "La speranza per il domani: verso un'agricoltura più sostenibile". Uno slogan, ha spiegato don Bruno Bignami, direttore dell'Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro della Cei, "che ci apre al Giubileo che è alle porte. Se vogliamo offrire speranza dobbiamo tornare a seminare, e la semina oggi può essere declinata in tre modi: la salvaguardia del terreno, ponendo fine al consumo di suolo, che ha ridotto la produzione alimentare e riduce la possibili-

lavoro e capitale, poi abbiamo eliminato il fattore terra, considerandola come elemento da deprezzare. Oggi ne vediamo le conseguenze, anche nella crisi climatica". Mentre per Angelo Riccaboni, docente di economia all'Università di Siena, la priorità sarà nel prevedere nella futura Pac maggiore attenzione alla reciprocità tra le parti negli accordi commerciali, "anche per tutelare la grande ricchezza rappresentata dalle specificità produttive italiane, unico Paese che vanta 888 indicazioni tipiche, perché senza salvaguardare la redditività delle imprese è impossibile valorizzare il lavoro e garantire i necessari standard produttivi". A seguire, si è svolta la consueta tavola rotonda con le associazioni agricole, dove il segretario gene-



tà di assorbimento idrico, poi il rifiuto del modello tecnocratico, che preferisce ricorrere alla chimica senza salvaguardare salute e ambiente, e infine il coinvolgimento delle giovani generazioni, con cui realizzare un consumo critico e modelli di ritorno alla terra per promuovere politiche agrarie esigenti e di lunga prospettiva". La ricorrenza è stata preceduta da un'intensa giornata con un "Percorso sul Cantico delle creature", dalla Basilica di Santa Chiara alla Basilica di San Francesco passando per il Santuario della Spogliazione, e con un seminario di studio, nel Sacro Convento. Tra i partecipanti, l'economista Luigino Bruni: "Le proteste dei trattori - ha ricordato - dimostrano che siamo riusciti a creare un conflitto tra agricoltori e ambientalisti, ma questo è un ossimoro". Altra contraddizione: "Da sempre i mezzi di produzione considerati dagli economisti sono stati terra,

rale della **Fai-Cisl** Onofrio Rota ha ribadito il bisogno di una legge contro il consumo di suolo: "Le politiche contro il dissesto idrogeologico stanno fallendo perché sono solo emergenziali, dobbiamo favorire invece un approccio strutturale che valorizzando il lavoro agroalimentare e ambientale garantisca la messa in sicurezza del territorio". Tra i temi emersi, anche il ruolo fondamentale dei lavoratori stranieri nella crescita dell'agricoltura italiana, sottolineato da Lando Morcellini, Presidente di **Terra Viva** Umbria: "Le norme sull'immigrazione però vanno semplificate anche garantendo alle imprese un incrocio più rapido e tracciato tra domanda e offerta di manodopera". La ricorrenza si è conclusa con la Celebrazione Eucaristica, nella Basilica di Santa Maria degli Angeli, e con la consueta benedizione dei mezzi agricoli e degli stand allestiti dalle associazioni.

Rossano Colagrossi



132190

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.